

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

U.O. IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

Impianti Security

Relazione Tecnica

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3T 30 D 17 RO AN0000 001 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	C. Mancone	Dicembre 2019	M. Damiani	Dicembre 2019	A. Barreca	Dicembre 2019	A. Falaschi Giugno 2020
B	Emissione a seguito di Aggiornamento	C. Mancone	Giugno 2020	M. Damiani	Giugno 2020	A. Barreca	Giugno 2020	

U.O. IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI
Dott. Ing. ALFREDO FALASCHI
Ordine Ingegneri di Viterbia n. 363

File: RS3T.3.0.D.17.RO.AN.00.0.0.001.B

n. Elab.: 17_4



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
 PROGETTO DEFINITIVO
 Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	2 di 46

INDICE

1	GENERALITÀ.....	5
1.1	PREMESSA.....	5
1.2	OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	5
1.3	CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE.....	8
2	NORME DI RIFERIMENTO.....	8
2.1	NORME TECNICHE APPLICABILI.....	8
2.2	REGOLE TECNICHE APPLICABILI.....	9
2.3	PRESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE DI RFI.....	10
2.4	ULTERIORI PRESCRIZIONI.....	10
3	IMPIANTO ANTINTRUSIONE E CONTROLLO ACCESSI.....	11
3.1	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	11
3.2	INTERFACCIA CON ALTRI SISTEMI.....	12
3.3	LINEE DI DISTRIBUZIONE.....	14
3.4	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO.....	15
3.4.1	<i>PM Marcatobianco – PP ACC.....</i>	<i>15</i>
3.4.2	<i>PM Marcatobianco - FSA Uffici.....</i>	<i>16</i>
3.4.3	<i>PM Marcatobianco - FSA Ricovero Carrelli.....</i>	<i>17</i>
3.4.4	<i>PGEP 8+028.....</i>	<i>18</i>
3.4.5	<i>PGEP 15+883.....</i>	<i>19</i>
3.4.6	<i>Stazione Vallelunga - PP-ACC.....</i>	<i>20</i>
3.4.7	<i>Stazione Villalba - PPT.....</i>	<i>21</i>
3.4.8	<i>PM Marianopoli – PP ACC.....</i>	<i>21</i>
3.4.9	<i>PGEP 28+100.....</i>	<i>22</i>



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
 PROGETTO DEFINITIVO
 Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	3 di 46

3.4.10	PGEP 38+212	23
3.4.11	PM San Cataldo – PP ACC.....	24
3.4.12	PGEP 42+521	25
3.4.13	PGEP 44+290.....	26
3.4.14	Fabbricato Energia E1.....	27
3.4.15	Fabbricato Energia E3.....	28
3.4.16	Gallerie Santa Catena e Nuova Marianopoli.....	29
3.4.17	Gallerie Trabona, Masareddu e Xirbi.....	29
4	IMPIANTO TVCC	30
4.1	CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO	30
4.2	REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI.....	33
4.3	RICERCA DI IMMAGINI REGISTRATE	33
4.4	INTERFACCIA CON ALTRI SISTEMI.....	34
4.5	LINEE DI DISTRIBUZIONE.....	36
4.6	ESTENSIONE DELL’IMPIANTO	37
4.6.1	PM Marcatobianco – PP ACC.....	37
4.6.2	PM Marcatobianco – FSA Uffici.....	37
4.6.3	PM Marcatobianco – FSA Ricovero carrelli.....	38
4.6.4	PGEP 8+028.....	38
4.6.5	PGEP 15+883	39
4.6.6	Stazione Vallelunga – PP ACC	40
4.6.7	PPT – Stazione Villalba.....	41
4.6.8	PM Marianopoli – PP ACC	41
4.6.9	PGEP 28+100.....	42



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
 PROGETTO DEFINITIVO
 Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	4 di 46

4.6.10	<i>PGEP 38+212</i>	43
4.6.11	<i>PM San Cataldo – PP ACC</i>	43
4.6.12	<i>PGEP 42+521</i>	44
4.6.13	<i>PGEP 44+290</i>	45
4.6.14	<i>Fabbricato Energia E1</i>	46
4.6.15	<i>Fabbricato Energia E3</i>	46



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	5 di 46

1 GENERALITÀ

1.1 Premessa

Il presente documento ha per oggetto la descrizione degli impianti security a servizio dei fabbricati della Tratta Lercara Dir. – Caltanissetta Xirbi (Lotto 3), per il Nuovo Collegamento Palermo - Catania.

Nello specifico verranno elencate le scelte impiantistiche riguardanti gli impianti di:

- Impianto TVCC;
- Impianto controllo accessi / Impianto antintrusione.

Parte integrante di questo documento sono gli schemi e le planimetrie con la rappresentazione delle reti principali di distribuzione e la disposizione delle apparecchiature ed il disciplinare tecnico dei componenti dell'impianto.

1.2 Oggetto dell'intervento

Le opere oggetto del seguente intervento comprendono la realizzazione degli impianti security costituiti sostanzialmente da:

Per PM Marcatobianco. PP-ACC:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato PP-ACC;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E3;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per PM Marcatobianco. FSA-E3:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato FSA Ricovero Carrelli;
- i impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato FSA Uffici;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E3;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 8+028:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	6 di 46

- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1 e per Locale Pompe;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Bypass sicurezza e Camerone Mt-bt della galleria Santa Catena:

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 15+883:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;
- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1 e per Locale Pompe;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Stazione Vallelunga:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato PP-ACC;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E3;
- impianto TVCC per controllo banchine stazione;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Fabbricato IS-PPT - Stazione Villalba:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per fabbricato PM Marianopoli:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato PP-ACC;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E3;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 28+100:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;
- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1 e per Locale Pompe;

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Bypass sicurezza e Camerone Mt-bt della galleria Nuova Marianopoli:

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione

Per Bypass sicurezza della galleria Trabona:

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 38+212:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;
- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per fabbricato PM San Cataldo:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato PP-ACC;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E3;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 42+521:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;
- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;
- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Bypass sicurezza della galleria Masareddu:

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione

Per Fabbricato Tecnologico PGEP 44+290:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto TVCC per controllo imbocco galleria;
- impianto TVCC per controllo piazzale esterno;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	8 di 46

- allaccio impianto TVCC per controllo Fabbricato Energia E1;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per Finestra pedonale della galleria Xirbi:

- impianto controllo accessi / impianto antintrusione

Per fabbricato Energia E1:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

Per fabbricato Energia E3:

- impianto TVCC per controllo perimetro fabbricato;
- impianto controllo accessi / impianto antintrusione per i locali tecnologici.

1.3 Criteri generali di progettazione

Le soluzioni proposte, nel rispetto della normativa e legislazione vigente, sono caratterizzate dall'affidabilità e dalla economicità di gestione.

Nelle scelte progettuali sono stati considerati i seguenti fattori:

- semplicità di funzionamento per ottenere una notevole affidabilità del sistema e dei suoi componenti;
- massima standardizzazione dei componenti per avere la garanzia di una futura facile reperibilità sia in caso di modifiche che di sostituzione in fase manutentiva o per invecchiamento;
- frazionabilità di ogni sezione del sistema per ottenere una gestione flessibile, economica e di facile controllo;
- adattabilità degli impianti alle strutture del complesso, soprattutto nell'ottica di garantire una facile accessibilità durante le operazioni di manutenzione e controllo;
- sicurezza degli impianti nei confronti degli utenti e delle condizioni di utilizzo.

2 NORME DI RIFERIMENTO

2.1 Norme tecniche applicabili

- CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	9 di 46

alternata e a 1500 V in corrente continua”;

- CEI CLC/TS 50130-7: “Sistemi di allarme. Sistemi di allarme intrusione. Parte 7: Guide di applicazione”;
- CEI 79: “Impianti antieffrazione, antiintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per le apparecchiature”;
- CEI EN 50130-4: “Sistemi d’allarme. Parte 4: Compatibilità elettromagnetica. Norma per famiglia di prodotto: requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e di allarme”;
- CEI EN 50130-5: “Sistemi di allarme. Parte 5: Metodi per le prove ambientali”;
- CEI EN 50130-2-1: “Sistemi di allarme - Sistemi di controllo d'accesso per l'impiego in applicazioni di sicurezza. Parte 2-1: Prescrizioni generali per i componenti”;
- CEI EN 60839-11-1: “Sistemi di allarme e di sicurezza elettronica Parte 11-1: Sistemi elettronici di controllo d'accesso - Requisiti per il sistema e i componenti”.
- CEI EN 60839-11-2: “Sistemi elettronici di allarme e sicurezza Parte 11-2: Sistemi elettronici di controllo accessi - Linee guida di applicazione”.
- CEI UNEL 35016: “Classi di Reazione al fuoco dei cavi elettrici in relazione al Regolamento UE prodotti da costruzione (305/2011)”.
- CEI EN 50575: "Cavi di energia, comando e comunicazioni - Cavi per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di reazione al fuoco”.

2.2 Regole tecniche applicabili

- Regolamento CPR (UE) 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE); e sua attuazione Dlgs 16 giugno 2017, n.106.
- Direttiva 2014/35/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione Testo rilevante ai fini del SEE; e sua attuazione Dlgs n. 86 del 19 maggio 2016.



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	10 di 46

- D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008: "Regolamento e disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Garante per la protezione dei dati personali, documento Decisione 30 dicembre 2002 n° 1067284, intitolato "Videosorveglianza - Installazione di telecamere nel centro cittadino", ed emesso nel dicembre del 2002.
- Garante per la protezione dei dati personali, documento n° Provvedimento 29 aprile 2004 n° 1003482, intitolato "Provvedimento generale sulla videosorveglianza", ed emesso nell'aprile del 2004.
- DL 30 giugno 2003 n° 196, intitolato "Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.", ed emesso nel giugno del 2003.

2.3 Prescrizioni e specifiche tecniche di RFI

- RFI – Direzione Protezione Aziendale – “Specifiche tecniche per impianti di security” — Gennaio 2019
- RFI / TCTS ST TL 05 004 A – TT603 – “Specifica tecnica per il sistema di controllo accessi delle gallerie ferroviarie e relativa supervisione/diagnostica”.

2.4 Ulteriori prescrizioni

- Disposizioni particolari che possano essere impartite eventualmente da altri Enti ed Autorità (VV.F., ASL, etc.) che, per legge, possono comunque avere ingerenze nei lavori.
- Istruzione dei costruttori per l'installazione delle apparecchiature impiegate.
- Altre leggi, decreti, circolari, disposizioni e norme eventualmente non citate, ma comunque, vigenti al momento in cui si effettuerà l'intervento.



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	11 di 46

3 IMPIANTO ANTINTRUSIONE E CONTROLLO ACCESSI

3.1 Descrizione dell'impianto

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà gestito da una centrale intelligente a microprocessore in grado di assolvere tutte le funzioni di controllo. La centrale sarà ubicata nella Sala TLC, o in altro locale ove esplicitamente indicato.

Dalla centrale dipartirà una rete LAN (a standard Ethernet con protocollo TCP/IP) collegata ai moduli di interfaccia dei terminali antintrusione ed ai moduli di controllo accessi disposti localmente. Da questi sarà realizzata la derivazione e lo smistamento ai componenti di sicurezza terminali. La centrale sarà in grado di riconoscere ciascun terminale e gestire il segnale di allarme e/o controllo, attivando i relativi componenti locali di segnalazione, comando e collegamento via modem ad altri centri di controllo remoto.

In generale l'impianto sarà costituito con la seguente filosofia:

- **centrale di controllo** costituita da una unità a microprocessore per la gestione della rete, collegata direttamente con rete LAN a standard Ethernet ai **moduli di interfaccia** dei terminali antintrusione ed ai **moduli di controllo accessi** con possibilità di attivazione dei componenti antintrusione della zona relativa e possibilità di parzializzazione tale da garantire per uno o più sensori (per eventi manutentivi o straordinari) l'elaborazione delle relative segnalazioni di allarme;
- **modulo di interfaccia** tra i terminali locali e la centrale, costituito da contenitore in esecuzione da esterno con le schede di interfaccia periferiche per la gestione dei segnali di ingresso ed uscita antintrusione (*sensori volumetrici a tripla tecnologia*);
- **modulo di campo** con uscite relè per il collegamento alle unità locali di controllo accessi (*lettore di tessera, tastiera e contatti magnetici*), costituito da contenitore in esecuzione da esterno dotato di 4 uscite relè;
- **impianto antintrusione** interno a ciascun locale protetto costituito da sensori volumetrici a tripla tecnologia in ambiente;
- **controllo dell'accesso** ai locali protetti tramite lettore di tessera a banda magnetica + display alfanumerico ubicati fuori dell'ingresso e contatti magnetici a triplo bilanciamento posti sugli infissi delle porte; l'abilitazione sarà riconosciuta da un'unità di controllo locale in grado di gestire fino a 2



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	12 di 46

lettori e collegata a sua volta al modulo di campo per colloquiare con la centrale principale che comanderà la disattivazione automatica dei sistemi di controllo interni a quel locale;

- **segnalazione ottica/acustica** di allarme in caso di intrusione, manomissione dei componenti e/o dell'impianto di distribuzione tramite sirena autoalimentata;
- **possibilità di attivazione/disattivazione** dei componenti antintrusione, per determinate zone, agendo su un terminale di gestione del sistema antintrusione posto nel locale di comando e controllo;
- **invio di segnalazioni in remoto** su rete di trasmissione al sistema di supervisione;
- **alimentatore ausiliario** per l'alimentazione 12 Vcc ai sensori volumetrici e rottura vetro (se previsti).

La unità centrale e tutti i componenti dell'impianto dovranno essere conformi alla Specifica tecnica [RFI – Direzione Protezione Aziendale – “Specifiche tecniche per impianti di security” – rev.2 – febbraio 2018]

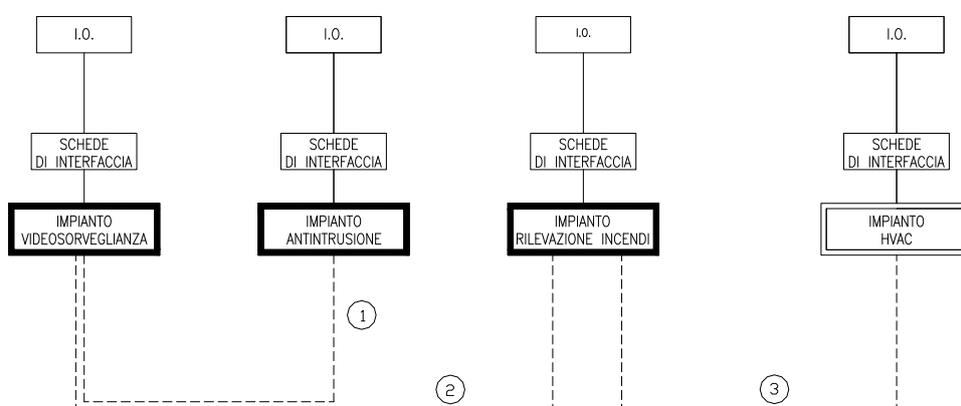
3.2 Interfaccia con altri sistemi

La centrale costituirà l'unità periferica del sottosistema antintrusione e sarà predisposta per essere collegata tramite la propria interfaccia di rete ad un'eventuale postazione di controllo remoto per la visualizzazione centralizzata dei sistemi di sicurezza, oppure ad altri sistemi esterni ed, inoltre, dovrà essere dotata di combinatore telefonico.

In caso di ingresso all'interno del fabbricato di personale non autorizzato oppure di tentativo di effrazione, la centrale controllo accessi – antintrusione sarà interfacciata con la centrale TVCC al fine di un indirizzamento delle telecamere verso le zone allarmate, secondo lo schema sotto riportato:

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	13 di 46

- ① COLLEGAMENTO PER ATTIVAZIONE DEL CONTROLLO VIDEO NEI LOCALI ALLARMATI
- ② COLLEGAMENTO PER ATTIVAZIONE DEL CONTROLLO VIDEO NEI LOCALI ALLARMATI
- ③ COLLEGAMENTO PER SPEGNIMENTO DEGLI IMPIANTI HVAC IN CASO DI ALLARME



La centrale controllo accessi – antintrusione, inoltre, potrà essere interfacciata con lo switch del sistema di supervisione per la gestione e il controllo remoto.

Per il collegamento con il sistema di supervisione la centrale antintrusione dovrà essere dotata di apposita interfaccia e linguaggio di comunicazione basato su protocolli standard non proprietari (Mod Bus RTU Ethernet).

Occorrerà rendere disponibile i seguenti stati/allarmi:

- Per la Centrale Antintrusione:
 - stato e allarmi
- Per ogni singolo sensore:
 - allarme di manomissione del sistema
 - allarme
 - guasto
 - taglio (circuito aperto)
 - cortocircuito
 - stato inserimento/disinserimento zona o sensore

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

- Per ogni zona i comandi:
 - inserimento/disinserimento

I possibili stati dei sensori (ingressi di allarme) potranno essere i seguenti :

- inserito: la centrale segnalerà 5 condizioni di “allarme – manomissione – guasto – taglio – cortocircuito”
- disinserito: la centrale segnalerà 4 condizioni di “manomissione – guasto – taglio – cortocircuito”
- incluso: ingresso abilitato al funzionamento
- escluso: ingresso disabilitato al funzionamento; in tal caso la centrale non segnalerà nessuna condizione del sensore

I sensori potranno essere raggruppati in aree logiche, ognuna delle quali potrà essere disinserita (tutti i sensori dell'area passeranno allo stato disinserito) o inserita (tutti i sensori dell'area passeranno allo stato inserito).

In fase di programmazione ad ogni ingresso di allarme verrà associato un testo con il nome del sensore, l'area di appartenenza, il tempo di ritardo e verrà selezionato il tipo di utilizzo.

3.3 Linee di distribuzione

La centrale e l'alimentatore dell'impianto controllo accessi ed antintrusione saranno collegati alla rete elettrica locale con linea dedicata 220V dai quadri di distribuzione di zona. L'alimentazione dei componenti in campo si realizzerà con linea a 12V collegata all'alimentatore e distribuita entro canalizzazioni separate dalla rete del segnale.

La distribuzione dell'impianto antintrusione e controllo accessi sarà eseguita con tubazioni dedicate in PVC rigido pesante posate in vista a soffitto/parete con grado di protezione IP44, in corrispondenza dei collegamenti ai singoli terminali saranno interposte adeguate cassette di derivazione da cui saranno collegate le apparecchiature.

In particolare le distribuzioni dorsali e secondarie comprenderanno le seguenti tipologie di collegamento:

- rete bus principale con cavo tipo FM1OHM1 di sezione 4x0,22mm² segnale + 2x0,75mm² alimentazione, dipartente dalla centrale e confluyente alle interfacce periferiche, ai moduli di campo



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	15 di 46

relè ed alla tastiera di controllo per attivazione/disattivazione dell'impianto;

- collegamento tra la centrale e la sirena autoalimentata realizzata in cavo tipo FG16OH2M16 sezione 4x1,5mm²;
- collegamento tra il modulo di controllo accessi ed i contatti magnetici di allarme antintrusione posti sugli infissi della porta, realizzato con cavo tipo FM1OHM1 di sezione 4x0,22mm²;
- collegamento dall'alimentatore 12V ai moduli di interfaccia, realizzato in cavo tipo FG16OH2M16 sezione 2x1,5mm²;
- collegamento tra il modulo di interfaccia ed i sensori volumetrici e rottura vetri (se previsti), realizzato con cavo tipo FM1OHM1 di sezione 4x0,22mm² segnale + 2x0,75mm² alimentazione;
- collegamento tra i moduli di controllo accessi ed i lettori di prossimità e tastiere realizzato con cavi tipo FTP schermati a 4 coppie.

In corrispondenza di tutti i punti in cui le condutture attraversano pareti o solai di locali compartimentati al fuoco, saranno installati setti tagliafuoco di tipo certificato atti a ripristinare la resistenza prescritta per il compartimento.

3.4 Estensione dell'impianto

3.4.1 PM Marcatobianco – PP ACC

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale DM
- locale IS
- locale TLC
- locale Centralina
- Locale GE



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	16 di 46

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC, che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Tecnologico E3
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale DM
 - locale TLC
 - locale IS
 - locale Centralina
 - locale GE
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.2 PM Marcatobianco - FSA Uffici

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale Safety and Security, TLC
- locale a disposizione
- ufficio IS
- ufficio TE
- ufficio LV
- sala riunioni
- workshop
- corridoio



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	17 di 46

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- Installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, all'interno del locale TLC, che gestisce anche l'impianto del FSA Ricovero Carrelli e del Fabbricato tecnologico E3
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta per l'accesso al corridoio (dal quale si può accedere a tutti gli altri locali del fabbricato FSA Uffici) e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale Safety and Security, TLC
 - locale a disposizione
 - ufficio IS
 - ufficio TE
 - ufficio LV
 - sala riunioni
 - workshop
 - corridoio
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC

3.4.3 PM Marcatobianco - FSA Ricovero Carrelli

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- Magazzino materiali
- Magazzino
- Rimessa carrelli



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	18 di 46

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- connessione alla **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, presente all'interno del locale TLC del fabbricato FSA Uffici;
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - magazzino materiali
 - magazzino
 - rimessa carrelli
- connessione al **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC del Fabbricato FSA Uffici

3.4.4 PGE 8+028

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1 e del Locale Pompe adiacenti
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	19 di 46

magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:

- locale GE
 - locale MT
 - locale BT
 - locale TLC
 - locale Batterie
 - locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
 - installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.5 PGEP 15+883

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1 e del Locale Pompe adiacenti
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	20 di 46

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.6 Stazione Vallelunga - PP-ACC

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale DM
- locale IS
- locale TLC
- locale Centralina
- Locale GE

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC, che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Tecnologico E3
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale DM
 - locale TLC
 - locale IS



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	21 di 46

- locale Centralina
- locale GE
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.7 Stazione Villalba - PPT

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale LFM
- locale IS
- locale TLC

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale LFM
 - locale IS
 - locale TLC
- installazione di un terminale di controllo del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.8 PM Marianopoli – PP ACC

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale DM



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	22 di 46

- locale IS
- locale TLC
- locale Centralina
- Locale GE

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC, che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Tecnologico E3
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale DM
 - locale TLC
 - locale IS
 - locale Centralina
 - locale GE
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.9 PGEP 28+100

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	23 di 46

- locale Comando Controllo

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1 e del Locale Pompe adiacenti
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale GE
 - locale MT
 - locale BT
 - locale TLC
 - locale Batterie
 - locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.10 PGEP 38+212

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	24 di 46

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1 e del Locale Pompe adiacenti
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale GE
 - locale MT
 - locale BT
 - locale TLC
 - locale Batterie
 - locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.11 PM San Cataldo – PP ACC

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale DM
- locale IS
- locale TLC
- locale Centralina
- Locale GE

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	25 di 46

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC, che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Tecnologico E3
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale DM
 - locale TLC
 - locale IS
 - locale Centralina
 - locale GE
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.12 PGEP 42+521

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1 e del Locale Pompe adiacenti
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	26 di 46

magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:

- locale GE
 - locale MT
 - locale BT
 - locale TLC
 - locale Batterie
 - locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
 - installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.13 PGEP 44+290

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- installazione della **centrale antintrusione** compresa di alimentatore all'interno del locale TLC che gestisce anche l'impianto del Fabbricato Energia E1
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	27 di 46

- locale GE
- locale MT
- locale BT
- locale TLC
- locale Batterie
- locale Comando Controllo
- installazione di un **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

3.4.14 Fabbricato Energia E1

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale consegna MT
- locale misure
- locale utente

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- connessione alla **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, presente all'interno del locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale consegna MT
 - locale misure
 - locale utente
- connessione al **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	28 di 46

- installazione di una **sirena autoalimentata** all'esterno.

3.4.15 *Fabbricato Energia E3*

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- locale consegna MT
- locale misure
- locale MT/BT
- locale BT
- locale batterie

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- connessione alla **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, presente all'interno del locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - locale consegna MT
 - locale misure
 - locale MT/BT
 - locale BT
 - locale batterie
- connessione al **terminale di controllo** del sistema nel locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente
- installazione di due **sirene autoalimentate** all'esterno.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	29 di 46

3.4.16 Gallerie Santa Catena e Nuova Marianopoli

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- Bypass sicurezza
- Camerone MT/BT

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- connessione alla **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, presente nell'area di transizione del bypass sicurezza e nel camerone MT/BT
- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - Bypass sicurezza
 - Camerone MT/BT
- installazione **sirene autoalimentate**.

3.4.17 Gallerie Trabona, Masareddu e Xirbi

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà previsto a protezione dei seguenti ambienti:

- Zona filtro di finestra pedonale
- Terzo sbarramento di finestra

L'impianto antintrusione e controllo accessi sarà in grado di consentire l'ingresso al solo personale abilitato e segnalare l'ingresso di persone estranee non autorizzate nei vari locali protetti, prevedendo l'installazione dei seguenti componenti:

- connessione alla **centrale antintrusione** compresa di alimentatore, presente nell'area di transizione



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	30 di 46

adiacente alla zona filtro di finestra pedonale;

- installazione di una **protezione antintrusione e controllo accessi** con un lettore di tessera a banda magnetica, tastiera, contatto magnetico a triplo bilanciamento sull'infisso della porta e sensore volumetrico a tripla tecnologia in ambiente nei seguenti locali:
 - Zona filtro di finestra pedonale
 - Terzo sbarramento di finestra
- installazione **sirene autoalimentate**.

4 IMPIANTO TVCC

4.1 Caratteristiche dell'impianto

Il sistema di televisione a circuito chiuso avrà la duplice funzione di fornire al personale di sorveglianza immagini in tempo reale dell'evento verificatosi e di consentire la successiva ricostruzione di queste immagini.

Il sistema interagirà con i sistemi di controllo accessi, antintrusione e di rivelazione incendi, che invieranno i comandi per l'attivazione delle immagini dell'area da cui è partito l'allarme e la registrazione.

L'impianto prevede un server interno sui quali dovrà essere creato un ambiente virtuale nel quale coesisteranno le differenti virtual machine su cui saranno installati i diversi moduli software di gestione degli impianti di security. Le virtual machine verranno conservate sugli hard disk del server.

Sarà inoltre disponibile la funzione "motion detection" attraverso la quale sarà possibile:

- selezionare il livello di movimento necessario ad attivare un determinato allarme;
- selezionare i blocchi dell'immagine che il sensore di movimento dovrà ignorare (riducendo al minimo il numero di falsi allarmi);
- impostare diverse configurazioni di rilevamento del movimento per ogni telecamera;
- settare fino a 4 aree di rilevamento per ogni inquadratura.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

Lo standard di comunicazione sarà del tipo ONVIF 2.0 PROFILO S, tale da rendere interfacciabili anche componenti ed apparecchiature di fornitori diversi.

Il sistema sarà in grado di registrare per 168 ore le immagini provenienti dalle telecamere con una risoluzione full HD 1920X1080 ad almeno 25 fps (funzionando 24 ore su 24 7 giorni su 7). I server e gli storage saranno contenuti nell'armadio rack 19" con caratteristiche congrue rispetto alle apparecchiature da contenere.

Nel caso vi sia la necessità di superare notevoli distanze dalla centrale alle telecamere poste all'esterno o in fabbricati adiacenti sarà prevista dei PoE extender per il collegamento di queste con lo switch Giga Ethernet ubicato nel locale TLC.

La tipologia delle apparecchiature sarà la seguente:

- ✓ telecamere IP fisse a colori con illuminatore IR, del tipo Day&Night, sensore almeno 1/3", alta risoluzione con ottica asferica e custodia di protezione antivandalo, posizionate in corrispondenza delle zone da sorvegliare del fabbricato, del piazzale e dell'imbocco di galleria;
- ✓ switch PoE per alimentazione delle telecamere e trasmissione dei segnali video;
- ✓ switch giga ethernet;
- ✓ PoE extender per fronteggiare lunghezze di cavi maggiori dei 100 m massimi tipici un cavo FTP;
- ✓ centrale TVCC di caratteristiche come in precedenza riportato;
- ✓ rete di collegamento del segnale tramite anello in fibra ottica multimodale a 4 fibre tra la centrale e gli switch PoE;
- ✓ rete di collegamento del segnale e dell'alimentazione tra ciascuna telecamera e gli switch PoE utilizzando cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet).

Per la remotizzazione l'impianto sarà collegato con lo switch TLC.

Per la protezione dell'impianto TVCC sarà previsto idoneo firewall a protezione della rete.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	32 di 46

Le caratteristiche funzionali del sistema di controllo TVCC sono sinteticamente elencate nei seguenti punti:

- acquisizione delle immagini provenienti da telecamere installate nei punti individuati sul progetto;
- possibilità di visualizzare contemporaneamente immagini in diretta ed immagini registrate dalla centrale TVCC;
- possibilità di visualizzare sequenzialmente le immagini su terminale a schermo intero;
- memoria storica degli allarmi;
- possibilità di definire una gestione di programmi composti che, tramite raggruppamenti di telecamere e/o sequenze cicliche opportunamente assegnate ai monitor dell'impianto, consentano una razionale visualizzazione delle diverse fasi di sorveglianza che si incontrano nel corso delle varie fasce orarie;
- possibilità di definire una razionale gestione degli eventi di emergenza ed associazione degli allarmi/telecamere, anche in considerazione dell'eventualità di più allarmi contemporanei;
- possibilità di definire le modalità di comportamento del sistema nei riguardi delle immagini da registrare in caso di allarme e le modalità di funzionamento del videoregistratore nelle medesime circostanze;
- possibilità di visualizzare le immagini delle telecamere relative ad eventuali punti allarmati del sistema antintrusione, tramite adeguata interfaccia e programmazione.

Il software di gestione dell'impianto di videosorveglianza dovrà permettere la visualizzazione, il controllo, il settaggio e le funzioni di interpretazione delle immagini e dovrà possedere i requisiti minimi di seguito riportati.

Tutte le immagini acquisite dovranno essere titolate con dati identificativi programmabili (ad esempio nome del locale/zona monitorato, numero telecamera, etc.) e dati orari.

La configurazione dei parametri di funzionamento delle apparecchiature dovrà essere possibile sia localmente sia da remoto. L'impianto dovrà essere previsto per funzionamento 24 ore su 24 e strutturato

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	33 di 46

per consentire un'agevole esecuzione di modifiche in modo da adattarsi a nuove configurazioni delle aree da sorvegliare.

Gli impianti di videosorveglianza (TVCC) dovranno svolgere una supervisione diagnostica locale monitorando costantemente le condizioni di funzionamento di tutte le rispettive sezioni, comprendendo anche le unità di ripresa (o gruppi di essi) e trasferendo tutte le necessarie informazioni alle funzioni di diagnostica del sistema per le successive elaborazioni e segnalazioni.

4.2 Registrazione delle immagini

Per le funzionalità di archiviazione immagini, la capacità degli hard-disk sarà dimensionata tenendo conto delle specifiche per ciascuna telecamera presente nell'impianto come sopra specificato.

Tutte le immagini delle telecamere saranno registrate in tecnica digitale in modo tale da permettere agli operatori di poterle richiamare anche successivamente. Gli standard di compressione da utilizzare per la trasmissione delle immagini saranno H264 AVC o superiore.

Le immagini saranno registrate in maniera continuativa oppure su movimento, cioè nell'attimo in cui la scena inquadrata dalla telecamera subisce una variazione significativa. Il livello di sensibilità al movimento sarà configurabile per ogni telecamera. La registrazione dovrà contenere tutti i dati relativi alla telecamera registrata ed agli orari di registrazione. La registrazione delle immagini dovrà essere effettuata in modo continuo, sovrascrivendo di volta in volta le immagini più vecchie.

Dovrà essere possibile abilitare alla registrazione solo alcune delle telecamere presenti ed anche definire delle fasce orarie di attivazione della registrazione.

Sarà inoltre possibile abilitare o disabilitare completamente la registrazione.

4.3 Ricerca di immagini registrate

L'impianto di videosorveglianza (TVCC) dovrà permettere il telecomando da remoto del sistema di videoregistrazione per consentire il recupero e l'invio in remoto delle immagini memorizzate relative ad una determinata telecamera, con ricerca basata su appuntamenti temporali o su eventi di allarme.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

Localmente sarà possibile effettuare la ricerca immagini con gli stessi criteri ed il salvataggio delle stesse su supporto mobile di adeguata capacità.

Nell'armadio rack saranno previsti anche mouse, tastiera e monitor.

Il software di gestione permetterà le seguenti prestazioni minime:

- visualizzazione contemporanea di almeno 5 immagini live con una velocità di 25 Fps, o di altrettante mappe/cartine planimetriche o schematiche dell'impianto;
- visualizzazione delle immagini e/o mappe in ciclata (a singola o multi immagine);
- possibilità di rivedere un'immagine appena registrata o vista contemporaneamente alla visualizzazione live della stessa sequenza; visualizzazione e gestione delle sequenze video (gruppi di telecamere) durante la visualizzazione live;
- visualizzazione real-time storico lista eventi e allarmi.

Dovrà essere rispettata l'attuale normativa sulla privacy che impone che vengano conservati per un tempo minimo di 6 mesi i log non solo degli accessi al sistema ma anche delle azioni effettuate sul sistema di registrazione dai singoli utenti incaricati al trattamento dati personali (visualizzazione e scarico immagini)

In corrispondenza di tutti i punti in cui le condutture attraversano pareti o solai di locali compartimentati al fuoco, dovranno essere installati setti tagliafuoco di tipo certificato atti a ripristinare la resistenza prescritta per il compartimento.

4.4 Interfaccia con altri sistemi

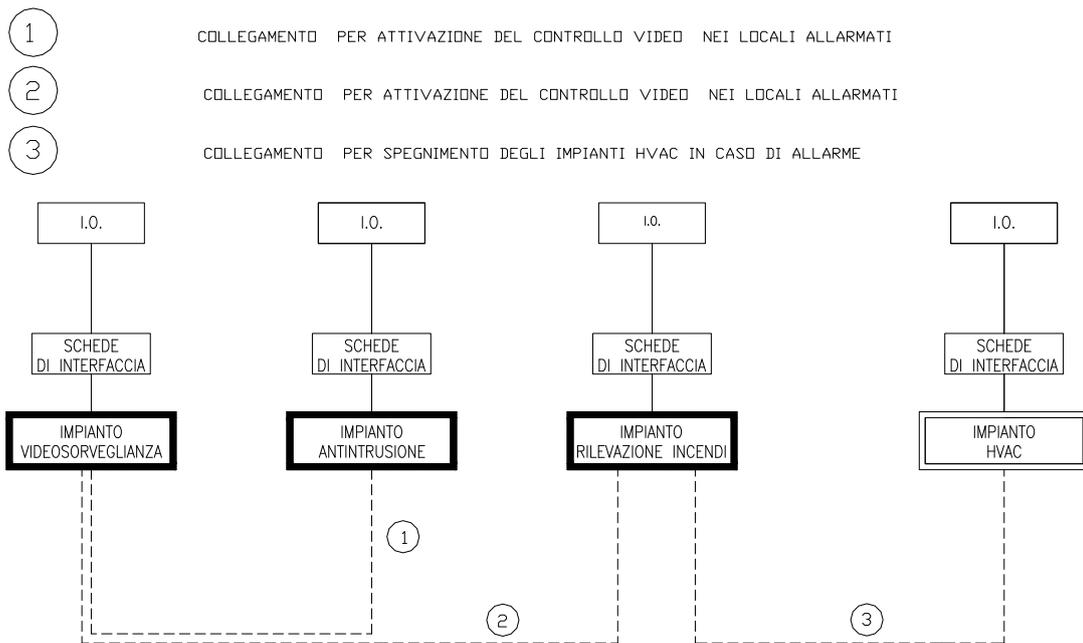
La centrale costituirà l'unità periferica del sottosistema TVCC e sarà predisposta per essere collegata tramite la propria scheda di rete ad una postazione di controllo remoto, per la visualizzazione centralizzata dei sistemi di sicurezza, oppure ad altri sistemi esterni.

Le telecamere trasmetteranno lo streaming video secondo una modalità Over IP, in modo tale che ad ogni telecamera sarà associato un indirizzo IP raggiungibile da qualsiasi postazione remota.

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	35 di 46

Lo standard di comunicazione sarà del tipo ONVIF in modo tale da poter connettere componenti ed apparecchiature anche di fornitori diversi; gli standard di compressione da utilizzare per la trasmissione delle immagini saranno del tipo H264.

La centrale TVCC sarà interfacciata, tramite lo switch del sistema di supervisione, con le centraline dell'impianto controllo accessi/antintrusione e rivelazione incendi per la ricezione dei relativi allarmi, la selezione automatica e prioritaria della/e telecamere allarmate e la registrazione delle immagini riprese secondo lo schema sotto riportato:



Per il collegamento con il sistema di supervisione la centrale TVCC dovrà essere dotata di apposita interfaccia e linguaggio di comunicazione basato su protocolli di comunicazione non proprietari.

Trascorso un prefissato tempo (configurabile) senza che sia stato disattivato l'allarme proveniente dal sistema antintrusione o rivelazione incendi, la segnalazione di allarme stessa sarà trasmessa al sistema di supervisione.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

La centrale di supervisione dovrà permettere, in maniera “user friendly”, la visualizzazione, il controllo, il settaggio e le funzioni di interpretazione delle immagini, richiamando on demand i flussi video live e registrati ed utilizzando le funzionalità di video analisi.

L'impianto TVCC sarà interfacciato tramite collegamento diretto con gli altri sistemi di sorveglianza per attivare le telecamere e le relative registrazioni delle immagini delle aree interessata da un evento di allarme; in particolare l'impianto sarà interfacciato con i sistemi antintrusione e controllo accessi e rilevazione incendi.

La centrale TVCC trasmetterà a tutte le postazioni operatore del sistema di supervisione le informazioni necessarie per la gestione remota al fine di:

- visualizzare sui monitor delle postazioni le immagini provenienti dalle telecamere desiderate;
- impostare i parametri delle visualizzazioni e delle registrazioni automatiche;
- comandare la registrazione delle immagini;
- attivare la riproduzione delle registrazioni effettuate.

4.5 Linee di distribuzione

La trasmissione di un'immagine video sarà effettuata con tecnologia del tipo PoE (Power over Ethernet), in base alla quale l'alimentazione delle telecamere viene effettuata con lo stesso cavo Ethernet utilizzato per la trasmissione del segnale.

La centrale dell'impianto TVCC sarà collegata alla rete elettrica locale con linea dedicata a 230V dai quadri di distribuzione di zona; dalla centrale partirà la rete di alimentazione e segnale verso le telecamere.

La distribuzione dell'impianto TVCC sarà eseguita con tubazioni dedicate in pvc rigido pesante posate in vista a soffitto/parete con grado di protezione IP55, in corrispondenza dei collegamenti ai singoli terminali saranno interposte adeguate cassette di derivazione da cui saranno collegate le apparecchiature.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

Nel caso in cui siano presenti telecamere a distanze non compatibili con quelle tipicamente disponibili con cavo FTP, sono previsti dei PoE extender.

4.6 Estensione dell'impianto

4.6.1 PM Marcatobianco – PP ACC

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;
- connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E3 adiacente.

4.6.2 PM Marcatobianco – FSA Uffici

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	38 di 46

- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E3 e del fabbricato FSA Ricovero Carrelli adiacente.

4.6.3 PM Marcatobianco – FSA Ricovero carrelli

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- le telecamere sono controllate dalla centrale TVCC presente del locale TLC del Fabbricato FSA Uffici;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

4.6.4 PGEP 8+028

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria la Santa Catena.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;
- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;
- connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1 e del locale Pompe adiacenti.

4.6.5 PGEP 15+883

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria la Santa Catena.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	40 di 46

- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1 e del locale Pompe adiacenti.

4.6.6 Stazione Vallelunga – PP ACC

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale dei fabbricati tecnologici;
- banchine di accesso ai treni.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°8 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°54 telecamere IP PoE fisse su palina da esterno per controllo banchine;
- n° 8 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo C oltre 50 telecamere;
- rete di collegamento del segnale tramite anello in fibra ottica multimodale a 4 fibre tra la centrale e gli switch PoE, alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	41 di 46

→ connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Tecnologico E3 adiacente.

4.6.7 PPT – Stazione Villalba

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

→ area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n° 1 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

4.6.8 PM Marianopoli – PP ACC

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

→ area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	42 di 46

- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;
- connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E3 adiacente.

4.6.9 PGEP 28+100

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria Nuova Marianopoli.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;
- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1 e del locale Pompe adiacenti.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

4.6.10 PGEP 38+212

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria Salita 1.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;
- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1 e del locale Pompe adiacenti.

4.6.11 PM San Cataldo – PP ACC

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato;

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	44 di 46

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;
- connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E3 adiacente.

4.6.12 PGEP 42+521

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria Salito 1.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;
- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;



Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo
Nuovo collegamento Palermo - Catania
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
PROGETTO DEFINITIVO
Impianti Security

RELAZIONE TECNICA	PROG.	LOTTO	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	REV.	FOGLIO
	RS3T	30	D17RO	AN 0000 001	B	45 di 46

→ rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1 e del locale Pompe adiacenti.

4.6.13 PGEP 44+290

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area di piazzale;
- area perimetrale del fabbricato;
- imbocco galleria Masareddu.

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo imbocco galleria;
- n°3 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo area piazzale;
- n° 3 switch PoE (8+2);
- n° 2 switch PoE (8+2) di centrale;
- centrale TVCC costituita da n° 1 server con hard disk interni, n°1 PC Client, un monitor a colori LCD 19" ed ubicata nel locale TLC, centrale TVCC di tipo A fino a 15 telecamere;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch;

connessione con la rete di alimentazione e segnale delle telecamere del Fabbricato Energia E1.

	Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo Nuovo collegamento Palermo - Catania TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) PROGETTO DEFINITIVO Impianti Security					
	RELAZIONE TECNICA	PROG. RS3T	LOTTO 30	TIPO DOC. D17RO	OPERA/DISCIPLINA AN 0000 001	REV. B

4.6.14 Fabbricato Energia E1

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- le telecamere sono controllate dalla centrale TVCC presente nel locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch.

4.6.15 Fabbricato Energia E3

L'impianto TVCC sarà previsto a controllo delle seguenti aree:

- area perimetrale del fabbricato

L'impianto di televisione a circuito chiuso prevede i seguenti componenti:

- n°4 telecamere IP PoE fisse da esterno per controllo perimetro ed ingressi fabbricato;
- n° 1 switch PoE (8+2);
- le telecamere sono controllate dalla centrale TVCC presente nel locale TLC del Fabbricato Tecnologico principale adiacente;
- rete di alimentazione e segnale in cavi FTP e tecnologia PoE (Power over Ethernet) dagli switch alle telecamere e tra la centrale e gli switch.